

# Rassegna Stampa

17/03/2022

LA RELAZIONE DELLA SINDACA

## «Nessun rischio per l'acqua» Ma proseguono i controlli

VOGHERA

Il progetto di ristrutturazione dell'impianto Forsu per il biometano di strada del Postiglione non intaccherà la falda acquifera: così la sindaca Garlaschelli durante l'ultimo Consiglio. Arrivano altre rassicurazioni ai dubbi esposti dalla minoranza, da parte della sindaca di Voghera, Paola Garlaschelli. «L'im-

pianto di trattamento – spiega – della frazione organica dei rifiuti solidi urbani non risulta presentare, per quanto noto, alcuna criticità in termini di rilascio di sostanze inquinanti nel sottosuolo e anche se si verificasse, l'eventuale inquinamento prodotto non avrebbe effetto sulle falde di approvvigionamento dei pozzi che alimentano l'acqua e l'acquedotto

di Voghera poiché, considerando il flusso di scorrimento delle falde presenti nel sottosuolo di Voghera, gli stessi pozzi si trovano a monte ad oltre 2 chilometri dall'impianto stesso». E ancora: «Quindi in caso di accidentale fuoriuscita di percolato, esso viene convogliato mediante apposita rete di raccolta e comunque trattato dall'impianto di depura-

zione». La sindaca ha ricordato come sia in corso una campagna di monitoraggio che riguarda ben otto punti di prelievo interni ed esterni al sito, i cui dati sono condivisi con gli organi di controllo competenti quale la Provincia di Pavia ed Arpa. «Nel corso degli anni recenti – continua la sindaca di Voghera – nessun rilevamento analitico di superamento soglia è mai stato riferibile al sito stesso. Le foto che sono apparse sui social nei giorni scorsi in merito a possibili problemi legati all'impianto sono evidentemente scattate anni fa, presumibilmente nell'estate 2019 quando ancora il sito era in conduzione all'Alan». —

A.D.

---

LA SEDUTA

# Via Marangoni e Asm stasera in Consiglio

---

PAVIA

Si terrà questa sera alle 20.30 una nuova seduta del Consiglio comunale. All'ordine del giorno, due variazioni di bilancio portate dall'amministrazione e già discusse in commissione. Per il resto vi sarà ampio spazio al question time, come accade sovente nelle sedute di Consiglio. Le opposizioni hanno presentato alcune instant question sulle temati-

che di attualità in questi giorni, come ad esempio le nuove costruzioni previste in via Marangoni o il contestato incarico di due diligenze per Asm Pavia. Inoltre verranno ufficializzate anche le dimissioni del consigliere Roberto Rizzardi dalla presidenza della commissione di Garanzia. L'esponente della civica "Cittadini per Depaoli sindaco" si è dimesso dopo una sentenza della Corte dei conti. —

DOPO LE SEGNALAZIONI

## Inquinanti nel naviglio cominciate le analisi

VIGEVANO

Proseguono le indagini del comando della polizia locale per accertare, insieme ad Asm, il motivo per cui nella poca acqua residua del naviglio Sforzesco sia presente una sostanza oleosa. Una situazione che è stata segnalata otto giorni fa dal presidente della consulta ambientale Massimo Gallina e che martedì sera ha visto impegnati nei controlli tre agenti della polizia locale e tecnici della società di viale Petrarca. Bocche cucite su cosa si è



Le macchie oleose nel naviglio

cercato di trovare, ma sembra che oltre a raccogliere un campione dell'acqua contaminata siano state verificate tombini e caditoie del mercato coperto.

Impossibile anche solo capire se l'olio proviene da un'utenza privata, non necessariamente della zona, visto che il naviglio Sforzesco riceve in piazza Sant'Ambrogio anche le acque in eccesso che vengono raccolte in piazza Ducale e in corso Vittorio Emanuele II. Di certo, rispetto alla settimana scorsa, è aumentato il livello dell'acqua presente nel naviglio Sforzesco e anche le tipiche bolle disegnate dall'olio in sospensione. Gallina aveva chiesto immediate analisi per capire la natura della sostanza finita nel cavo irriguo. —

O.D.

MORTARA

# Una nuova lista civica a fianco di Tarantola

## «Ci stiamo lavorando»

Il candidato sindaco leghista cerca supporto trasversale  
«Stiamo dialogando con le imprese e i commercianti»

Sandro Barberis / MORTARA

Si scalda il clima verso le comunali. Tra l'altro a giorni, il 24 marzo, verrà stabilita la data esatta del voto. Intanto però il fermento tipico dell'anno elettorale c'è tutto a Mortara.

## LAVORI IN CORSO

La "grande alleanza" di centrodestra ormai sembra una chimera: molto probabile che Forza Italia e Fratelli d'Italia facciano corsa a sé. Così la Lega, al governo da tre mandati, si prepara. E lo facendo cercando di formare una lista civica di supporto al candidato sindaco Luigi Tarantola. Non è un caso la visita di Tarantola, ufficialmente come vicesindaco, alla presentazione delle iniziative del comitato sagra e dell'Ascom. Proprio tra Ascom e



Luigi Tarantola, candidato sindaco della Lega

amministrazione comunale negli ultimi anni ci sono stati rapporti poco distesi. Che la tessitura di trame per formare una civica in supporto a Tarantola sia in corso non è un mistero nemmeno in casa Lega. «Stiamo lavorando per una lista di supporto a Tarantola, una lista che nasce dalla società civile, in particolare da professionisti, artigiani e commercianti», spiegano dallo staff di Tarantola.

Insomma un po' come quanto accaduto cinque anni fa. Anche allora la Lega del candidato poi rieletto Marco Facchinotti aveva incassato l'appoggio di una civica, Viviamo Mortara, che aveva portato parecchi voti. Al primo turno Facchinotti aveva ottenuto il 45,87% grazie al 34,46% della Lega (lista più votata) e all'11,88% della civica (terza lista più votata, di un soffio dietro Forza Italia).

## GLISFIDANTI

Contro Tarantola ci sarà sicuramente una coalizione giallorossa (Pd, M5s e Articolo 1) che sarà capeggiata da Marco Barbieri, candidato sindaco sconfitto al ballottaggio cinque anni fa. Poi ci sarà anche una lista della sinistra radicale guidata dall'ex sindaco Giuseppe Abbà.

Devono sciogliere le riserve Forza Italia e Fratelli d'Italia. Cinque anni fa corsero insieme. Ora però la consigliera comunale di Fratelli d'Italia è Paola Savini, espulsa insieme a un gruppo di militanti da Forza Italia alla vigilia delle comunali 2017. —

---

GAMBOLÒ VERSO IL VOTO

## Il centrosinistra pensa all'ex assessore Fusani ma l'ok ancora non c'è

GAMBOLÒ

Lorenzo Fusani è dato in pole position come candidato sindaco del centrosinistra, ma l'ex assessore della giunta Marinone non ha ancora sciolto la riserva. Fusani è stato assessore anche nella giunta di Elena Nai, ora candidata alle prossime comunali con la lista sostenuta da Fratelli d'Italia.

Il centrosinistra a Gambolò è formato da Partito Democratico, Articolo Uno e Siamo Gambolò, i cui esponenti hanno parlato con Fusani chiedendogli di essere il loro candidato sindaco.

Il centrosinistra a Gambolò è formato da Partito Democratico, Articolo Uno e Siamo Gambolò, i cui esponenti hanno parlato con Fusani chiedendogli di essere il loro candidato sindaco.

Fusani è a capo di un gruppo che si occupa in prevalenza di servizi educativi e scolastici, a Gambolò è attivo nel volontariato come presidente della Polisportiva. Alle spalle ha un'esperienza politica iniziata nelle fila del centrosinistra, ma che è proseguita come esponente di una civica che sosteneva il sindaco di centrodestra Elena Nai.

In un primo tempo sembrava dovesse essere il candidato di una civica sostenuta da Forza Italia e da Fratelli d'Italia, ma l'accordo è

nafragato e gli azzurri hanno preferito siglare l'intesa con la civica sostenuta dalla Lega, che candiderà a sindaco Antonio Costantino. Quella per la fascia tricolore di Gambolò è una corsa a tre che sembra riservare alcune sorprese.

Tra gli altri nomi circolati come papabili per il centrosinistra c'era anche quello di Antonio Marinone, figlio dell'ex sindaco Franco, che però per motivi lavorativi sembrerebbe non aver accettato. Chi invece sosterrà la lista di Elena Nai, e potrebbe anche candidarsi, è Giuseppe Marinone, fratello dell'ex sindaco Franco, che però per motivi lavorativi sembrerebbe non aver accettato. Chi invece sosterrà la lista di Elena Nai, e potrebbe anche candidarsi, è Giuseppe Marinone, fratello dell'ex sindaco in passato presidente dell'Auser, che ha deciso di aderire al progetto civico, sostenuto dal partito di Giorgia Meloni.

Non si vedono all'orizzonte altre liste civiche, come era stato nella precedente tornata elettorale, che vide vincere Antonio Costantino, allora sostenuto soltanto dalla Lega, ma che questa volta avrà tra i suoi anche dei gruppi civici, che fanno riferimento al mondo delle partite Iva e al mondo dello sport. —

ANDREA BALLONE

## **Reti idriche da rifare, interrotta contrada San Michele**

*MORTARA – Finiti martedì i lavori di realizzazione di un piccolo collettore in via Carducci, breve traversa a fondo chiuso di via De Cantiano, necessario per collegare alla fognatura le ultime case ancora non servite, da*

*ieri (mercoledì) gli operai di AsM hanno avviato un nuovo cantiere in contrada San Michele. Bisogna rifare 68 metri di rete acquedotto e 60 di fognatura. I tempi previsti sono 30 giorni, in cui la strada resterà chiusa. Costo: 60 mila euro.*

*Mortara: dopo l'assemblea degli azzurri, martedì sera primo incontro delle delegazioni. Sembra invece chiusa la partita con Fratelli d'Italia: si va verso uno schema Gambolò*

## Legha e Forza Italia, prove d'intesa

**MORTARA** – Per la prima volta martedì sera si sono incontrati, non in un faccia a faccia a due ma tra delegazioni ufficiali. Per le Lega il segretario Simone Ciaramella e due componenti del direttivo, Gloria Tarantola (figlia del candi-

dato sindaco) e Chiara Merlin, per Forza Italia il segretario di zona Alessandro Rubino, il consigliere regionale Ruggero Invernizzi e il responsabile provinciale enti locali Franco Varini. Un'ora e mezza di confronto nella sede della Lega.

Pare sia andata piuttosto bene: «Un incontro positivo, distensivo», sintetizza Ciaramella, che aggiunge: «Abbiamo ascoltato le loro posizioni. Non fanno questioni sul candidato». Per arrivare all'intesa però gli ostacoli sembrano soprattutto in casa Lega: «Ho subito premesso – prosegue il segretario – che per noi sarebbe una scelta difficile e tormentata. Al nostro interno al momento non è maggioritaria. Per diventarlo ci deve essere un obiettivo programmatico importante e condiviso». Ad esempio? «Alcune idee le abbiamo. Qualcosa da realizzare con i fondi Pnrr che sia davvero utile per lo sviluppo del territorio, non una cattedrale nel deserto». Ciaramella conferma



**L'assemblea di Fi di venerdì**

che in ogni caso la Lega presenterà anche una seconda lista, d'appoggio più che civica: «Ci sono tante persone disposte a collaborare che non ci stanno nella nostra lista». E con Fratelli d'Italia? «Credo che la partita sia ormai chiusa. Non abbiamo avuto più contatti». Si andrebbe dun-

que verso lo stesso schema adottato a Gambolò. Forza Italia venerdì ha riunito alla Borsa merci i suoi amministratori lomellini con il coordinatore provinciale Alessandro Cattaneo. Al termine Varini affermava: «Andiamo con chi ci sta sui programmi: ci interessano ospedale, pendolari, lavoro, giovani, senza pregiudizi sul candidato. E se non ci vogliono andremo da soli, con qualche civica». Dopo l'incontro di martedì ne conferma l'esito positivo: «Ci stiamo lavorando, non siamo ancora arrivati in porto ma potrebbe essere una soluzione tipo Gambolò. Entro lunedì si chiude». Senza Fdi? «Non so a Pavia, ma qui con loro non c'è stato alcun rapporto».

**c.b.**